

# IL RIENTRO A CASA

## Il giusto mix tra relax e attività

Dopo le attività estive svolte assieme, cerchiamo un compromesso tra riposo e gioco che aiuti il cane a riprendere il ritmo della vita cittadina.



Istruttore cinofilo accreditato  
CONI Csen-Cinofilia  
[info@simonedallavalle.com](mailto:info@simonedallavalle.com)  
[www.simonedallavalle.com](http://www.simonedallavalle.com)

di **Simone Dalla Valle**

**S**appiamo bene come sia difficile riprendere i ritmi della vita lavorativa al rientro dalle vacanze. E se lo è per noi figuriamoci per il nostro amico a quattro zampe che vive ogni cambiamento senza conoscerne cause, modalità e tempistiche. Per un animale abitudinario, quale è il cane, anche una sola variazione nell'organizzazione quotidiana può quindi diventare un fattore stressante che, se non inquadrato e affrontato opportunamente, può dar vita a disturbi comportamentali o di salute di vario tipo.

**Una volta tornati a casa è bene cercare di mantenere costanti i ritmi e le tempistiche delle 3 o 4 uscite** che dobbiamo garantire a fido. Inizialmente dobbiamo poi portarlo nei parchi che già conosce, mettendo in conto che, dopo un periodo di assenza prolungato, qualche "chiarimento" con gli altri cani può capitare e non ci deve allarmare. Lunghe passeggiate senza guinzaglio e senza pallina (che possono causare situazioni competitive) sono la migliore strategia per riallacciare i rapporti con gli amici di sempre.

estive svolte assieme, dobbiamo trovare il modo di concedere al nostro beniamino il giusto compromesso tra riposo e attività. Se nel primo caso basterà individuare un posto tranquillo e fuori dal passaggio dove posizionare la sua cuccia - ricordandoci che il riposo è sacro - nel secondo dovremmo impegnarci per diversificare le attività grazie alle quali il nostro cane potrà sfogarsi. So che la prima obiezione a questo suggerimento è la scarsa quantità di tempo a disposizione, ma non temete: ho la soluzione che fa per voi!

**È stato ampiamente dimostrato che l'attività masticatoria e l'attività olfattiva causano un notevole consumo di energie e aiutano il cane a rilassarsi,** posizionando l'arousal (cfr: "indice di attivazione emozionale") nella "zona di comfort". Questo ci serva anche da monito se, rientrati a casa, troviamo un paio di scarpe o le nostre riviste masticate: non siamo vittime di un dispetto, bensì proprietari di un cane che ha trovato il modo di sfogarsi e rilassarsi masticando ciò che gli è capitato a portata di...

## Uniamo l'utile al dilettevole

Se da un lato il cane trova nel riposo il miglior antidoto contro gli ormoni prodotti durante le situazioni stressanti, dall'altro è un animale bisognoso di sfogare quotidianamente le proprie risorse energetiche, così come farebbe se dovesse procacciarsi il cibo da solo o semplicemente vivere assieme al suo branco. Ecco allora che, dopo un periodo di attività





## L'ABC DEL RIENTRO A CASA DOPO LE VACANZE

- ✓ **MANTIENIAMO COSTANTI RITMI E TEMPISTICHE DELLE 3 O 4 USCITE DEL CANE**, portandolo inizialmente nei parchi che già conosce
- ✓ **INDIVIDUIAMO UN POSTO TRANQUILLO PER LA SUA CUCCIA**, impegnandoci anche nel diversificare le sue attività di sfogo
- ✓ **IDEALI SONO LE ATTIVITÀ MASTICATORIE E OLFATTIVE**, che consentono al cane di consumare energie e rilassarsi

faucci! La responsabilità è solo nostra! Sarebbe opportuno quindi lasciare quotidianamente dei giochi di masticazione (abbastanza duri da non essere rotti e ingoiati e privi di fischietto all'interno) o degli snack di pelle di bufalo vicino alla cuccia. Volendo, però, **è possibile "unire l'utile al dilettevole" nascondendo questi snack o, meglio ancora la sua dose di cibo, per casa** o all'interno di appositi giochi quali ad esempio il kong.

## Primi giochi di nosework

Le capacità olfattive del cane sono inimmaginabili per noi umani e tali da non poter neanche immaginare come percepisca il mondo. Ci basti pensare che sin dai primi mesi è in grado di esplorare e conoscere ciò che lo circonda meglio di quanto noi possiamo fare attraverso la vista. Ecco allo-



ra che **l'aspetto difficile delle attività di nosework (giochi di ricerca olfattiva) non è insegnare al cane a trovare qualcosa, ma fargli capire cosa deve cercare.** Uno degli errori più comuni, infatti,

è quello di utilizzare un segnale, ad esempio la parola "cerca", per chiedere al cane di cercare oggetti diversi tra loro e magari con modalità differenti; esistono infatti 3 tipi di ricerca: libera, su pista e su settore. Ma di questo avremo modo di parlare nei prossimi numeri; in questo appuntamento ci concentreremo sulla ricerca del cibo. Prendiamo una piccola porzione della dose di cibo che il nostro cane mangia quotidianamente e chiediamo al nostro cane di sedersi e rimanere fermo mentre noi ci allontaniamo di qualche passo per depositarla a terra, in una posizione che rimanga in vista per il nostro amico. Torniamo dal cane e dopo aver pronunciato il segnale che da questo momento contrassegnerà la ricerca del cibo, ad esempio "pappa", lasciamolo libero di raggiungere il suo premio. Dopo alcune ripetizioni il meccanismo di questo gioco sarà chiarissimo e il nostro amico a quattro zampe sarà in grado di farci allontanare ancora di più, a questo punto potremmo aumentare il numero dei mucchietti di cibo che depositiamo e successivamente potremmo anche nascondere qualcuno fuori vista. L'obiettivo finale è quello di poter lasciare il nostro amico in una stanza, se ce ne fosse bisogno anche chiudendo la porta, in modo da poter distribuire tutta la sua dose di pappa in diversi punti della casa o del giardino senza essere visti e, una volta tornati da lui, inviarlo a cercarli dopo aver pronunciato il segnale "pappa"!

**Per rendere questo gioco ancor più**



**divertente e impegnativo potremmo infine nascondere le dosi di pappa all'interno di contenitori chiusi,**

come ad esempio il cartoncino cilindrico che troviamo in ogni rotolo di carta igienica il quale è facilmente richiudibile su entrambe le basi ed è fatto di cellulosa, un materiale che se digerito in piccole quantità non crea problemi di salute. Nel caso in cui si voglia proporre questo gioco come attività da svolgere durante la nostra assenza, dobbiamo ricordarci di preparare il tutto prima di uscire e dare al cane il segnale almeno 5 minuti prima di salutarlo per evitare che associ la nostra uscita a questa attività. Infine non dimentichiamoci che **tale attività può essere svolta anche in giardino, spargliando tutte le crocchette nell'erba, o al parco, a patto di individuare un'area dove non ci siano altri cani** con cui entrerebbe sicuramente in competizione. **I**